

Gazzetta del Sud 21 Aprile 2000

Taglieggiamenti e rapine: In 43 davanti al Tribunale

Con la riunione di alcune posizioni e la costituzione delle parti è stato aperto ieri mattina il processo scaturito dall'operazione anticrimine denominata "Scacco Matto" relativa a una serie di delitti commessi nella zona sud nel periodo compreso tra il 1986 e il 1992. In sostanza una parte della storia della malavita messinese (attentati, estorsioni e sensazionali rapine) ricostruita grazie alle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, prima fra tutti Iano Ferrara, ex padrino del villaggio Cep.

Gli imputati finiti davanti alla prima sezione del Tribunale (presidente Leanza, componenti Carotenuto e Venuto, pm Chillemi) sono: Angelo Santoro, Giuseppe Arena, Nicola Auditore, Antonino Bongiovanni, Gaetano Campo, Nicola Cantello, Stellario Carticiano, Antonino Contiguglia, Giuseppe Cosenza, Giuseppe Curatola, Domenico Di Dio, Carmelo Ferrara, Iano Ferrara, Francesco Fleres, Salvatore Gallo, Gaetano Giustolisi, Domenico Gurgone, Francesco La Bocchetta, Francesco La Rosa, Domenico La Speme, Gianfranco Laganà, Luigi Leardo, Stellario Libro, Alfio Lo Faro, Luigi Longo, Angelo Magazzù, Salvatore Manganaro, Salvatore Mauro, Rosario Morgante, Gioacchino Nunnari, Francesco Prestipino, Vincenzo Scandurra, Natale Selvaggio, Rosario Sparacio, Giacomo Spartà, Orazio Sturniolo, Rosario Tamburella, Giuseppe Zoccoli, Giuseppe Zuccarà, Giuseppe Mulè, Giorgio Mancuso, Mario Selvaggio e Pasquale Maimone.

Numerosi i fatti interessanti che il Tribunale dovrà esaminare: tra i tanti ricordiamo la rapina di mezzo miliardo di lire ai danni di un istituto di vigilanza nel marzo del 1990; il tentativo di uccidere la guardia giurata Antonino Gazzè, colpito da una fucilata, mentre stava trasportando la somma di 50 milioni alla Banca del Sud e l'estorsione (80 milioni) alla ditta Edilfer impegnata nella realizzazione delle "Case Arcobaleno" a S. Lucia sopra Contesse.

La prossima udienza, con la relazione del pubblico ministero Franco Chillemi, si terrà il 22 dicembre. Nella difesa sono impegnati gli avvocati Franco Pustorino, Antonella Pustorino, Paolo Currò, Daniela Chillè, Massimo Marchese, Filippo Pagano, Tommaso Calderone, Nunzio Rosso, Giuseppe Serafino, Roberto Randazzo, Giuseppe Romano, Franco Tracò, Carlo Autru Ryolo, Antonello Scordo, Antonio Strangi, Enzo Grosso, Domenico Pugliese, Alfredo Laneve, Placido Riviera, Salvatore Silvestro, Carmelo Torre, Salvatore Stroschio,

Daniela Agnello, Giancarlo Foti, Giuseppe Amendolia, Maria Cicero, Giuseppe Carrabba,
Rina Frisenda e Carmelo Raspaolo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS